

L'Agorà analizza il fenomeno newyorkese della "Mano nera"

Il terrore della Grande mela

Grazia Candido

“LA MANO nera e sua presenza nella provincia reggina” è stato il tema dell'appuntamento dei “Pomeriggi culturali”, organizzati dal Circolo culturale “L'Agorà” in collaborazione con l'amministrazione comunale, la Biblioteca “De Nava” ed i laboratori di ricerca del sodalizio reggino. All'incontro di giovedì scorso, svoltosi presso la villetta della biblioteca, hanno preso parte Antonino Megali, socio del Circolo “L'Agorà” e il presidente Gianni Aiello. “La mano nera fu un sistema di racket organizzato nelle più grosse metropoli statunitensi e canadesi con ramificazioni in Sicilia e Calabria – ha spiegato Megali – e le due spade incrociate sotto una mano furono l'emblema dell'organizzazione criminale che, a New York a partire dal 1880, cominciò a compiere delitti ed estorsioni. I componenti di questa associazione malavitoso, chiamati Baffi a maniglio, iniziarono a seminare terrore tra la gente e ad ottenere qualunque cosa tramite azioni terroristiche e omicidi. Pertanto, per parlare di mafia e dello sviluppo che la criminalità ha avuto in questi anni in Italia, occorre capire tutto ciò che è accaduto in quel periodo”. Durante il lavoro è stato anche ricordato il lavoro del generale Joe Petrosino che seguì nel 1905 l'organizzazione di una squadra di poliziotti italiani affidatagli per combattere l'associazione malavitoso. “I documenti ritrovati sulla Mano nera – ha aggiunto Aiello – sono importanti perché ci illustrano l'aspetto antropologico che essa ha rivestito nei vari paesi in cui si è radicata”. A conclusione del dibattito, il presidente Aiello ha anche letto alcuni passi dell'indagine svolta sull'organizzazione criminale svolta dall'Fbi nel 1958 e un comunicato della Mano nera anarchica Patterson, inviato dagli appartenenti malavitosi a Pasquale Spinella Repaci di Catona il 28 giugno del 1906.

I pomeriggi culturali domani pomeriggi alla “Pietro De Nava”

REGGIO CALABRIA – Domani, presso la villetta della Biblioteca comunale “Pietro De Nava”, alle ore 16,00, nuovo appuntamento dei “Pomeriggi culturali” che avrà come tema “La mano nera e sua presenza nella provincia reggina”. L'argomento riveste particolare importanza, sia per i documenti ritrovati che per quanto riguarda l'aspetto storico, sociale ed antropologico che esso riveste. Denominazione di alcune società segrete, a carattere politico come in Spagna, terroristico a scopo nazionalistico

come in Serbia e, tipicamente criminale negli Stati Uniti ed in Canada a far data dal 1904, particolarmente fra le comunità italiane di origine meridionale. Filiazione di altra simile organizzazione in Sicilia e fu ispiratrice di diversi delitti ed azioni criminali, fra cui ebbe vasta risonanza quella del poliziotto Petrosino avvenuta a Palermo nel febbraio del 1909.



26 marzo 2008

REGGIO CALABRIA - Pomeriggi culturali – Giovedì 27 marzo, presso la villetta della Biblioteca comunale “Pietro De Nava”, alle ore 16,00, nuovo appuntamento dei “Pomeriggi culturali” che avrà come tema “La mano nera e sua presenza nella provincia reggina”. L’incontro sarà coordinato da Antonino Megali, socio del Circolo culturale L’Agorà, e vedrà la relazione del presidente del sodalizio organizzatore che presenterà una serie di documenti attestanti la presenza di tale organizzazione sul territorio. Il ciclo delle manifestazioni dei “Pomeriggi Culturali” viene organizzato dal Circolo culturale L’Agorà in collaborazione con il Comune di Reggio Calabria, la Biblioteca Comunale “Pietro De Nava” ed i laboratori di ricerca del sodalizio reggino, tali gruppo di ricerca Mnemos, centro studi “Gioacchino e Napoleone” e Centro Studi italo-ungherese “Árpád”.



25 marzo 2008

■ AGORÀ

Sotto la lente gli aspetti antropologici della Mano nera
Continuano i pomeriggi culturali del circolo alla biblioteca comunale “De Nava”

Giovedì 27 marzo presso la villetta della Biblioteca comunale “Pietro De Nava”, alle ore 16,00, nuovo appuntamento dei “Pomeriggi culturali” che avrà come tema “La mano nera e sua presenza nella provincia reggina”. L’argomento riveste particolare importanza, sia per i documenti ritrovati che per quanto riguarda l’aspetto storico, sociale ed antropologico che esso riveste. Denominazione di alcune società segrete, a carattere politico come in Spagna, terroristiche a scopo nazionalistico come in Serbia e, tipicamente criminale negli Stati Uniti ed in Canada a far data dal 1904, particolarmente fra le comunità italiane di origine meridionale. Filiazione di altra simile organizzazione in Sicilia e fu ispiratrice di diversi delitti ed azioni criminali, fra cui ebbe vasta risonanza quella del poliziotto Petrosino avvenuta a Palermo nel febbraio del 1909. L’incontro sarà coordinato da Antonino Megali, socio del Circolo

culturale L'Agorà, e vedrà la relazione del presidente del sodalizio organizzatore che presenterà una serie di documenti attestanti la presenza di tale organizzazione sul territorio. Il ciclo delle manifestazioni dei "Pomeriggi Culturali" viene organizzato dal Circolo culturale L'Agorà in collaborazione con il Comune di Reggio Calabria, la Biblioteca Comunale "Pietro De Nava" ed i laboratori di ricerca del sodalizio reggino, tali gruppo di ricerca Mnemos, centro studi "Gioacchino e Napoleone" e Centro Studi italo-ungherese "Árpád".



25 marzo 2008

Pomeriggi culturali. Nuovo dibattito dell'Agorà Incontro sulla "mano nera"

GIOVEDÌ prossimo, presso la villetta della Biblioteca comunale "Pietro De Nava", alle ore 16,00, nuovo appuntamento dei "Pomeriggi culturali" che avrà come tema "La mano nera e sua presenza nella provincia reggina". L'argomento riveste particolare importanza, sia per i documenti ritrovati che per quanto riguarda l'aspetto storico, sociale ed antropologico che esso riveste. Denominazione di alcune società segrete, a carattere politico come in Spagna, terroristico a scopo nazionalistico come in Serbia e, tipicamente criminale negli Stati Uniti ed in Canada a far data dal 1904, particolarmente fra le comunità italiane di origine meridionale. Filiazione di altra simile organizzazione in Sicilia e fu ispiratrice di diversi delitti ed azioni criminali, fra cui ebbe vasta risonanza quella del poliziotto Petrosino avvenuta a Palermo nel febbraio del 1909. L'incontro sarà coordinato da Antonino Megali, socio del Circolo culturale L'Agorà, e vedrà la relazione del presidente del sodalizio organizzatore che presenterà una serie di documenti attestanti la presenza di tale organizzazione sul territorio. Il ciclo delle manifestazioni dei "Pomeriggi Culturali" viene organizzato dal Circolo culturale L'Agorà in collaborazione con il Comune di Reggio Calabria, la Biblioteca Comunale "Pietro De Nava" ed i laboratori di ricerca del sodalizio reggino, tali gruppo di ricerca Mnemos, centro studi "Gioacchino e Napoleone" e Centro Studi italo-ungherese "Árpád".